



DATIVOWEB.NET

19 Novembre 2012

Nasce il Consorzio Italiano Scatolifici...

... e gioca subito la carta dei valori. Sostenibilità a tutto tondo, tradizione, etica, qualità, condivisione, italianità si fondono in un "Manifesto" sottoscritto dai 60 trasformatori di cartone ondulato che vi hanno per ora aderito, e ne animano con passione l'attività.



Presentato in forma ufficiale il 14 novembre scorso a Milano, il **CIS - Consorzio Italiano Scatolifici** nasce come consorzio privato ma, soprattutto, come "opportunità" per riunire in un progetto comune più imprese produttrici di imballaggi in cartone ondulato, così da tutelarne al meglio gli interessi, aumentarne la visibilità e fornire dunque una maggiore massa critica alla categoria, in un momento di recessione generalizzata.

Gli obiettivi dichiarati del gruppo consortile sono, da un lato la promozione e l'incentivo a migliorare la qualità del lavoro in senso lato, della catena produttiva e del prodotto finito puntando a uno sviluppo collettivo all'insegna della sostenibilità, dall'altro enfatizzare la responsabilità sociale delle imprese coinvolte, in un'ottica di rispetto di persone, valori etici e ambiente.

Durante l'incontro stampa, il Presidente del consorzio Andrea Cornelli (Cornelli Snc) ha affermato l'importanza di inviare un segnale forte a filiera e utilizzatori, e dichiara pronta collaborazione con i player del settore (aderenti Gifco e partner fornitori), nella speranza di creare nel tempo una rete virtuosa di imprenditori.

Altrettanto forte emerge la necessità di dare valore alla storia e alle esperienze dei trasformatori di scatole di cartone ondulato, e dunque degli uomini e delle donne che hanno contribuito a far crescere questo comparto industriale.

La convinzione di fondo che anima il CIS è che il tradizionale "saper fare" italiano radicato nel settore e la collaborazione sinergica fra le singole realtà produttive porteranno alla formazione di un sistema integrato e flessibile, capace di ottenere la giusta visibilità nel panorama industriale.



La convinzione di fondo che anima il CIS è che il tradizionale "saper fare" italiano radicato nel settore e la collaborazione sinergica fra le singole realtà produttive porteranno alla formazione di un sistema integrato e flessibile, capace di ottenere la giusta visibilità nel panorama industriale.

E proprio intorno a queste considerazioni si sono sviluppati gli interventi di due imprenditrici - Deborah Fagni, Consigliere di Imballaggi Effe Emme Srl e Stefania Montali, direttore generale di Moncartons SpA - elette nel consiglio direttivo del Consorzio e che hanno saputo portare la testimonianza di una cultura aziendale fatta di passione, dedizione e conoscenza, la sola in grado di sostenere lo sviluppo di una realtà industriale.

L'incontro di presentazione del Consorzio Italiano Scatolifici si è concluso con un intervento di Enrico Finzi (Presidente di AstraRicerche), che ha tenuto a sottolineare la rilevanza e le molte qualità delle PMI, prezioso modello industriale anche, e soprattutto, nel contesto italiano odierno.

Per maggiori informazioni: [CIS - Consorzio Italiano Scatolifici](#)

19.11.2012